



AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA A TEMPO DETERMINATO PER LE ESIGENZE DELL'AREA DIDATTICA E MOBILITÀ INTERNAZIONALE.

(Avviso pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Università Politecnica delle Marche in data 15.4.2019)

SCADENZA 15 MAGGIO 2019

Articolo 1 – Indizione procedura selettiva

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs 165/2001, dell'incarico di Dirigente di II fascia a tempo determinato per le esigenze **dell'Area Didattica e Mobilità Internazionale.**

L'incarico avrà la durata di 3 anni.

La posizione è incompatibile con il rapporto di lavoro a tempo parziale.

Ai sensi dell'art. 27 comma 5 del Decreto Legislativo 11.4.2006 n. 198, al presente avviso sono ammessi a partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso in possesso dei requisiti previsti dal successivo articolo 3.

L'Università Politecnica delle Marche garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 2 – Profilo, competenze e conoscenze richieste

La figura professionale ricercata avrà il compito di:
garantire lo svolgimento di tutte le attività di attuazione e supporto alle politiche di Ateneo relative ad iniziative strategiche in materia di didattica e di mobilità internazionale.

All'Area Didattica e Mobilità Internazionale sono affidate le seguenti competenze:
assicurare l'accreditamento/istituzione e l'attivazione dei corsi di studio nonché la definizione e l'emanazione degli ordinamenti didattici, dell'offerta formativa e dei regolamenti didattici dei corsi di studio;
gestione delle attività formative post lauream con particolare riferimento al dottorato di ricerca, ai master e ai corsi di perfezionamento;
garantire i servizi agli studenti e sovrintendere al corretto ed efficace svolgimento dei processi relativi alla carriera studenti;
promuovere lo sviluppo dell'internazionalizzazione dell'Ateneo;
sovrintendere alla gestione dei programmi di mobilità studentesca internazionale, degli accordi di collaborazione interuniversitaria internazionali, dei programmi di collaborazione con le università dei Paesi terzi e di cooperazione allo sviluppo.

La figura ricercata deve assicurare, attraverso adeguata capacità di pianificazione e gestione delle risorse affidate, il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Direzione Generale in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo, dirigere e coordinare le attività delle strutture sottostanti nel rispetto delle regole e procedure dell'Ateneo, assicurare lo



sviluppo professionale delle risorse umane assegnate in termini di autonomia e responsabilità, definire e assicurare il rispetto del budget della propria Area.

Sono richieste comprovate competenze di carattere multidisciplinare: capacità di leadership e di gestione e coordinamento di risorse umane specialistiche e multidisciplinare; spiccata attitudine a lavorare per progetti e obiettivi; comprovata capacità nell'analisi dei processi gestionali e delle relative interdipendenze che possono interessare aree amministrative diverse e strutture organizzative articolate e complesse; professionalità dirigenziale atta a garantire le attività di direzione, di coordinamento, di impulso e controllo relativamente alle attività svolte nell'area di assegnazione.

La figura deve inoltre possedere una visione strategica del proprio lavoro e capacità di problem solving, orientamento al risultato e capacità di individuare soluzioni innovative.

Conoscenze richieste:

- elevata conoscenza della normativa universitaria ed in modo specifico di quella relativa alla didattica e alla mobilità internazionale;
- conoscenza della lingua inglese.

Articolo 3 – Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei requisiti generali e specifici di seguito indicati.

3.a) Requisiti generali.

a) Titolo di studio:

possesso di una delle lauree di seguito indicate, conseguite secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999:

Economia e commercio, Giurisprudenza o lauree equipollenti;

possesso di laurea specialistica o laurea magistrale, conseguite secondo gli ordinamenti previsti dal D.M. 509/99 e 270/2004 appartenenti alle classi equiparate alle lauree del vecchio ordinamento specificate nel punto precedente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, ai sensi del D. Interministeriale 9 luglio 2009;

titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali ovvero alla normativa vigente.

Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, fermi restando tutti gli altri requisiti soggettivi previsti, l'assunzione è subordinata al rilascio del provvedimento di equiparazione (art. 2 del DPR 30.7.2009, n. 189; art. 38 D. Lgs 165/2001) o del riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali. Nel caso in cui il titolo non sia stato equiparato o riconosciuto al momento di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato dovrà espressamente dichiarare di aver avviato l'iter procedurale previsto dalla normativa vigente e sarà ammesso al concorso con riserva da sciogliersi subordinatamente all'esito della procedura di riconoscimento o equiparazione



Per le equiparazioni e le equipollenze tra titoli italiani i candidati possono consultare il sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sotto "Università - Equipollenze, equivalenza ed equiparazioni tra titoli di studio"

Le modalità di richiesta di equivalenza dei titoli di studio stranieri, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, sono pubblicate sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica, sotto "Strumenti e controlli – Moduli equivalenza titoli di studio".

- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea.
Possono partecipare alla selezione anche:
 - i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari (per i nati fino al 1985);

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10.1.1957 n. 3.

I cittadini non italiani devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata attraverso il colloquio.

3.b) Requisiti specifici.

Oltre ai requisiti generali sopra elencati, per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti specifici:

- aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
- aver acquisito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi compresa l'Università Politecnica delle Marche, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;



- provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

I requisiti prescritti, sia per i cittadini italiani sia per i cittadini non italiani, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato.

Articolo 4 - Inconferibilità dell'incarico

L'incarico non potrà essere conferito:

- a coloro che si trovano in una delle condizioni di inconferibilità previste dall'art. 3 e seguenti del D.Lgs. 8.4.2013 n. 39;
- ai lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5 comma 9, e s.m.i. del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7.8.2012 n. 135;

ai sensi dell'art. 25 della Legge 724/1994:

- ai soggetti già dipendenti dell'Università Politecnica delle Marche, cessati volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità;
- ai soggetti già dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, cessati volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università Politecnica delle Marche rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio;
- a coloro che sono stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
- a coloro che hanno subito procedimenti disciplinari che si siano conclusi con l'irrogazione di una sanzione.

I candidati dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni sopra elencate (allegato 2).

Articolo 5 - Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, indirizzata al Direttore Generale dell'Università Politecnica delle Marche, Piazza Roma n. 22, Ancona, dovrà pervenire **entro il termine perentorio di 30 giorni**, che decorrono dalla data della pubblicazione del presente avviso all'Albo Ufficiale on-line di questo Ateneo e dovrà essere, alternativamente:

- ➡ spedita con raccomandata a.r. all'indirizzo sopra indicato: la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;



- ➔ consegnata a mano presso l'Ufficio Concorsi, Formazione, Relazioni Sindacali, Via Oberdan 8, Ancona – nei seguenti giorni ed orari:
 - lunedì, martedì, giovedì, venerdì: dalle 11.00 alle 13.00
 - mercoledì dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 16.30
- ➔ inviata per via telematica secondo le modalità specificate al successivo art. 6.

La domanda dovrà essere redatta compilando lo schema allegato che è parte integrante del presente avviso (allegato 1).

Alla domanda dovrà essere allegato un dettagliato curriculum formativo e professionale redatto nel formato europeo, nel quale dovranno essere illustrate le esperienze professionali maturate, ritenute maggiormente significative in relazione all'incarico per il quale si concorre.

Il curriculum debitamente datato e firmato, dovrà essere corredato della fotocopia leggibile fronte retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite oltre il termine indicato nel presente articolo.

Articolo 6 - Sottoscrizione dell'istanza di partecipazione e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, oltre a contenere le dichiarazioni comprovanti il possesso dei requisiti per l'accesso ai pubblici impieghi, funge anche da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, la predetta istanza deve essere:

- firmata dall'interessato in presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero
- qualora venga spedita per posta oppure sia presentata direttamente da persona diversa dal candidato, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Saranno ritenuti validi solamente i documenti d'identità provvisti di fotografia e rilasciati da un'Amministrazione dello Stato.

Il predetto art. 38 del D.P.R. 445/2000 prevede inoltre che tutte le istanze, la copia fotostatica del documento di identità e le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione possono essere inviate anche per via telematica.

Ai sensi dell'art. 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale citato nelle premesse le istanze e le dichiarazioni trasmesse per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale ovvero quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o della carta nazionale dei servizi



ovvero attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata.

Qualora si intenda avvalersi della Posta Elettronica Certificata, l'istanza dovrà essere inviata all'indirizzo protocollo@pec.univpm.it. L'invio potrà avvenire unicamente da altra PEC; non sarà considerata valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La domanda sottoscritta secondo le modalità previste dall'art. 65 sopracitato e gli allegati dovranno essere inviati in formato PDF o jpg. I candidati dovranno inserire nell'oggetto della mail la dicitura "PROCEDURA CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENTE II FASCIA - ANNO 2019 - AREA DIDATTICA E MOBILITÀ INTERNAZIONALE.

Il canale prescelto della Posta Elettronica Certificata per l'inoltro della domanda può essere utilizzato dall'Amministrazione nel prosieguo dell'iter concorsuale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo le modalità telematiche descritte nel precedente comma sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto.

Articolo 7 – Selezione

La selezione sarà effettuata da una Commissione nominata dal Direttore Generale, composta da tre esperti di comprovata competenza ed esperienza negli ambiti oggetto della selezione. La Commissione potrà avvalersi del supporto di un esperto di Assessment psico-attitudinale.

La Commissione, previa valutazione del curriculum, individuerà i candidati che saranno convocati per sostenere un colloquio inteso a verificare la preparazione, la professionalità, la motivazione e l'attitudine a svolgere l'incarico dirigenziale.

I candidati saranno convocati con apposita comunicazione.

Sulla base della professionalità desunta dal curriculum e dell'esito del colloquio la Commissione individuerà il candidato / la candidata più idoneo/a a ricoprire l'incarico, dandone motivata argomentazione.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di non conferire l'incarico, nel caso in cui nessun candidato risulti idoneo.

Articolo 8 - Conferimento dell'incarico

L'incarico di Dirigente di II fascia per l'Area Didattica e Mobilità Internazionale sarà regolato con contratto di lavoro privato a tempo determinato della durata di 3 anni.

Per il trattamento giuridico ed economico trova applicazione il vigente contratto collettivo nazionale dell'Area VII (Ricerca, Università).

L'incarico è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro pubblico o privato e con qualsiasi attività libero professionale, oltre a quanto previsto al precedente art. 3.

Nel caso di conferimento dell'incarico ad un dipendente pubblico, è disposto il collocamento in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio, per tutta la durata del contratto.



Articolo 9 – Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Università Politecnica delle Marche e sarà trasmesso a tutte le Università.

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali

I candidati sono invitati a prendere visione dell' *"Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016 per il trattamento dei dati personali degli interessati effettuato nell'ambito delle procedure di reclutamento del personale e di procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca, incarichi di collaborazione e/o insegnamento"*, approvata con D.R. n. 832 del 2.8.2018, consultabile al seguente link:

http://www.univpm.it/Entra/Privacy/Informativa_procedure_reclutamento_personale_e_selezione_conferimento_assegni_ricerca_incarichi_collaborazione_e_o_insegnamento

Articolo 11 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 7.8.1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile della Divisione Risorse Umane dell'Università Politecnica delle Marche.

Ancona, 11.4.2019

f.to IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Rosalba Valenti